

1713

(Nota : Il documento raccoglie i dati delle successioni.....)

■ 31/07/1593

MENOCCHI - QUESTORE
MILANO
DECRETO
CAUSA
1936

- (Fascicolo 128 lc)
- Sottoscrive il Questore MENOCCHIO coi Camerali MENDOZA ed ARSAGO, e con la controfirma del Fiscale CARCANO la notifica della continuazione della Causa (Transazione).

■ 31/07/1593

MAGISTRATO STRAORD.ENTRATE
MILANO
DECRETO GOVERNATIVO
NOTIFICAZIONI
470

- (Omacini 4)
- L'anno 1593 il 31 luglio fu emanato dal Magistrato Starordinario per ordine del Governo un Decreto con il quale si cercò di rinnovare la Notificazione, che ordinava a presentare i privilegi e le ragioni d'acque e che autorizzava l'Ufficio d'Olona a procedere a seconda degli Ordini.
- Tale decreto venne rinnovato in data 1^a Ottobre dello stesso anno, per passare poi alla continuazione della Causa.

■ 03/10/1593

MENDOZA - QUESTORE
UTENZA GENERALE
VISITA FIUME
PERIZIA ACQUE
471

- (Omacini 4)
- anno 1593 - dopo il 3 ottobre avvenne la visita del Questore MENDOZA per riconoscere con l'opera di un perito le bocchie, e prendere le misure della acque per una generale valutazione.

■ 30/10/1593

MENOCCHIO - QUESTORE
UTENZA GENERALE
NOTIFICA DECRETO
CAUSA
1937

- (Fascicolo 128 lc)
- Si notifica in data 29 agosto la causa a tutti gli Utenti sul Fiume in riguardo al pagamento della tassa, che però viene da tutta l'utenza rigettata, tanto che la stessa notifica viene ripetuta in data 30 ottobre 1593.

■ 05/11/1593

MAGISTRATO ORDINARIO
UTENZA GENERALE
DECRETO
TASSAZIONE
1938

- (fascicolo 128 lc)
- Il Magistrato Ordinario ripete in data 5 Novembre 1593 il Decreto che comporta la Tassazione da parte dell'utenza generale che malgrado le minacce, ricorre.

■ 31/12/1593

REGIA CAMERA
MILANO
TRANSAZIONE DEFINIT.
CAVATA D'ANNATA
3310

- (Fascicolo 649 - orig. transa. definitiva)
- Risulta che la cavata d'annat epr il 1593 fu di Lire 1795.--

■ 03/01/1594

SINDACI D'OLONA

- (Fascicolo 128 109)
- Con atto rogato dal dott. Francesco LAMPUGNANI, i Sindaci d'Olona : Prospero GALLARATI, Luigi LAMPUGNANI, e Francesco

MILANO
ATTO NOTARILE
CONFER. DIRITTI
1949

PAGANI, dichiarano :

- 1) - Che il magistrato non può intromettersi nella Causa del fiume, non avendo giurisdizione.
- 2) - che tutti gli utenti declinano le citazioni ritenendole senza valore per non esservi giurisdizione.
- 3) - Che il valore giuridico dei Privilegi è stabilito negli Statuti Milanesei.
- 4) - Che già è stata fatta protesta il 26 marzo 1566.
- 5) - Che nemmeno il Regio Fisco ha giurisdizione per intromettersi nella causa, solo per il suo tornaconto.
- 9) - Che l'utenza sul Fiume è in forma PRIVATIVA.
- h) - Che inoltre il Fisco ha il dovere di tener conto degli antichi Privilegi.
- i) - Che inoltre è urgente progettare una visita immediata al Fiume.

30/06/1594

MENDOZA - MAGISTRATO
MILANO
DECRETO
TASSAZIONE
1939

- (Fascicolo 128 lc)
- Il magistrato MENDOZA con l'ausilio dei Camerari CARCANO e GENOCCHIO (?), e con la contro ~~forma~~ del ~~Canale~~ ~~Riere~~ FOPPA minacciano l'utenza con un nuovo Decreto che impone la tassazione (mentre la causa rimane insabbiata).

30/06/1594

GOVERNATORE DI MILANO
MILANO
DELEGA MAG. STRAORD.
DELEGA
3317

- (Fascicolo 646 lc. Transazione)
- Viene fatta delega dal Governatore di Milano al Presidente Magistrato Straordinario delle Entrate dott. Giovanni MENDOZA ai ai suoi colleghi Clemente ARSAGO e Fiscale GARGANO di chiarire la ragioni della Cuasa in corso con gli Utenti d'Olonia

30/06/1594

MAGISTRATO STRAORDINARIO
UTENZA GENERALE
EDITTO
ECCIT. SINDACI
472

- (Omacini 4)
- i<Nel 1594 - il 30 Giugno - vennero particolarmente eccitati i Nobili Sindaci d'Olonia ed in specie anche i singoli utenti, a dovere nel termine di otto giorni, avere esibiti i loro pretesi Privilegi, Ragioni e Titoli, sottola pena della privazione dell'uso delle acque, per il quale riassunta da FISCO con maggiore vigore la LITE (cuasa), continuò questa non senza coite GIURISDIZIONALE con il Senato della Città di Milano. opponendosi d'essere l'OLONA ~~un~~ fiume PUBBLICO, e non REGALE. e ciò durò sino all'anno 1610.--(cioè quando verra conclusa la TRANSAZIONE)

30/06/1594

SINDACI D'OLONA
MILANO
TRANSAZIONE
FIUME PRIVATO
3322

- (Fascicolo 646 - Transazione 1610)
- Con la Comparizione dei SINDACI del FIUME si dichiara ulteriormente che "IPSUM OLONAE NON ESSE REGALE ED ALVEI IUSDEM SED AD PRIVATORUM USUM SPECTATE, ET SIC COGNOTIONEM IPSIUS AD ECC. SENATU PERINERE"

20/07/1594

LONATI GIOV. DOMENICO - ING.
MILANO
COMPARIZIONE
AFFERMAZIONI

- (Fascicolo 486 lc - Cap. 185 causa)
- Nella comparizione dell'Ing. Lonati del 20 luglio 1594, non si fa per nulla menzione dell'introduzione di acque in Castiglione Olona.

2460

■ 23/02/1595

MAGISTRATO - REGIO FISCO
MILANO
CAUSA
INTERVENTI
1941

- (fascicolo 128 lc)
- Il 23 Febbraio 1595 avvengono interventi per sbrogliare la matassa tra il Magistrato Ordinario e Senatore, il regio Fisco presso il Gran Connestabile d. Giovanni de VEGA per cercare una soluzione alla causa, che provoca così l'intervento di :
Sua MAESTA' CATTOLICA con sua lettera dello stesso 23 febbraio che acquisisce personalmente la Causa.
- CAUSA che viene assunta direttamente dalla Maestà di Re FILIPPO di Spagna e duca di Milano.

■ 08/02/1596

REGIO FISCO
UTENTI
COMPARIZIONE
CAUSA
1958

- (Fascicolo 128 lc)
- Comparizione dei responsabili dell'utenza avanti al regio Fisco.
- Nello stesso giorno il Regio Fisco formula le sue eccezioni in merito alle riserve presentate dagli utenti.

■ 06/03/1596

SINDACI COMUNITA' MILANESE
MILANO
RICORSO
CHIARIMENTI
1957

- (Fascicolo 128 lc)
- La Comunità di Milano attraverso l'intervento dei propri Consoli chiede lumi al Senato sulla situazione della causa in atto cogli utenti d'Olona.

■ 23/03/1596

DE' VELASCO JUAN FERNANDEZ-
MILANO
CAUSA
RICORSO CONSERV
1943

- (Fascicolo 128 lc)
- Il Gran Connestabile del regno d. JUAN FERNANDEZ de VELASCO, Capitano generale del Re Filippo in Italia, dopo aver preso esame della lettera REALE e del ricorso del Magistrato d'OLONA in data 26 gennaio 1596 su ricorso degli Utenti del fiume dette un Ordine datato 23 marzo per la continuazione della Causa avanti al RE, emettendo in seguito un Decreto Governativo..

■ 23/03/1596

FILIPPO II - RE DI SPAGNA
MILANO
CAUSA
ACQUISIZ.CAUSA
1942

- (Fascicolo 128 lc)
- La Maestà di Re FILIPPO di Spagna e duca di Milano, acquisisce a se la causa con gli Utenti d'Olona.

■ 14/12/1596

UTENTI PRIVILEGIATI
REGIO FISCO
COMPARIZIONE
PRES.TITOLI
1945

- (Fascicolo 128 lc)
- Seguirono in data 14 dicembre 1596 le comparizioni di vari utenti d'Olona per la presentazione dei titoli riguardanti i privilegi avuti nel passato :
- Giovanni TRECCANI
- Gio Pietro BIUMI
- Paolo Antonio MELZI
- Infanti MUZZANI e per essi la tutrice madre di gerolamo e Pietro, con la prestazione di fidejussione.
- Fratelli CRIVELLI
- Cesare CANTU'
- Jeronimo PUSTERLA fu Pietro e Fratelli (Privilegio Ducale del 17 maggio 1452 di BINCA MARIA VISCONTI)

- Sindaci e Deputati MONASTERO Cert^{osa} di GAREGNANO, per i beni esistenti in CORNAREDO
- Deputati Chiesa di Sant'ANTONIO di LUCERNATE con presentazione del beneficio Ducale firmato da Luchino VISCONTI.
- d. Ferrante MERAVIGLIA con Elena SPINOSA tutrice e curatrice dei minori figli Ludovico, Francesco ed Antonio MERAVIGLIA, che presenta privilegio Ducale del 5 Giugno 1480 firmato da Galeazzo SFORZA VISCONTI.
- E' di quella comparizione che il Regio Fisco non ritiene corrispondente al diritto la presentazione dei privilegi relativi ai beni di :
- Carlo MERAVIGLIA eredi di Simone.

14/12/1596

DE' VELASCO JUAN FERNANDEZ
MILANO
ORDINE
AVOCAZ. CAUSA
1944

- (fascicolo 128 1c)
- Il Gran Commestabile e Governatore di Milano don Juan Fernandez de VELASCO sottoscrive con il Governo in carica l'ordine di avocazione della Causa avanti al Re Filippo cui sottoscrivono i ministri :
- VISCONTI - Scudiero del Re Filippo
- Del PONTE - reggente
- SALADINO - reggente
- LANZ - reggente
- LOPEZ - reggente
- BRUCOLUS - reggente.

27/01/1597

VENTZA PRIVILEGIATA
REGIO FISCO
COMPARIZIONE
PRES. TITOLI
1946

- (Fascicolo 128 1c9)
- Segui nell'anno 1597 il 27 gennaio la comparizione avanti al regio Fisco :
- N.D. Lucrezia LAMPUGNANI, che presenta i privilegi risalenti agli antichi Principi e Duchi di Milano confermati poi in data 22 Novembre 1493 da Galeazzo Maria SFORZA VISCONTI.
- Fisico d. Gio Batta SELVATICO, che conferma il suo diritto con antico privilegio.
- da don Paolo Camillo MARLIANO, che presenta privilegio Reale del 17 giugno 1543 risalente a Carlo V. Imperatore.
- Si contrappone la decisione del Regio Fisco in confronto del l'Utente :
- Gio Antonio MARLIANO, per cui si decide non spettante il privilegio Reale.

08/02/1597

MAGISTRATO STRAORDINARIO
MILANO
COMPARIZIONE
DELEGATI D'OLONA
2461

- (Fascicolo 486 1c - cap. 186 causa)
- Nella comparizione fatta dai sigg. Prospero GALLARATI, Luigi LAMPUGNANI, Francesco FAGNANO avanti al Magistrato Straord. per la causa con gli Utenti in merito alla tassazione, non si accenna per nulla all'immissione d'acque fatta dal Lonati in Castiglione Olona.

08/02/1597

SINDACI D'OLONA
MILANO
INTIMAZ. PERENTORIA
PRES. DIRITTI

- (Fascicolo 128 1c9)
- Con una relazione i Sindaci d'Olona :
- Prospero GALLARATI
- Luigi LAMPUGNANI
- Francesco PAGANI
- presentano un'atto notarile risalente al 3 gennaio 1594

1948

~~Red~~ delegato dal notaio Jcc. dott. Francesco LAMPUGNANI,
contenente i diritti di privativa del Fiume.

■ 08/02/1597

SINDACI D'OLONA
MILANO
NOMINA DEL D'OLONA
TRATTAT. TRANSAZ
3318

- (fascicolo 646 - Transazione 1610)
- Vengono eletti come delegati a Sindaci D'Olonza per le trattative in corso per una Transazione i sigg. Prospero GALLARATI, Luigi LAMPUGNANI, Francesco PAGRANO, con un atto a rogito nel notaio Francesco LAMPUGNANO.

■ 28/02/1597

REGIO FISCO
MILANO
CAUSA
RISP. RICORSO
1950

- (Fascicolo 128)
- Risponde il regio Fisco all'atto presentato dai sindaci d'Olonza in data 28 Febbraio 1597 :
a) - Che il Fiume è di diritto REGIO
b) - Che i giudizi degli Utenti non hanno valore
c) - Che la possessione non può essere in pregiudizio al Fisco.
d) - Che l'elargizione di un antico Privilegio non può comportare il "Diritto d'acque".
e) - Che il Vicario di provvisione ha già comunicato la sua avversione verso la PRIVATIVA.
f) - Che era necessario modulare le bocche in base alle norme delle Nuove Costituzioni sottoscritte dal senato di Milano.

■ 16/09/1597

BESOZZI ALESSANDRO
MILANO
LETTERA SENATO
SOSPENS. CAUSA
1961

- (Fascicolo 128 lc)
- Lettera del senato a firma del Senatore Alessandro BESOZZI per la sospensione della causa. in cui si accenna al Decreto Magistrale del 23 febbraio 1595.

■ 17/09/1597

REGIO FISCO
MILANO
COMPARIZIONE
TERMINE
1959

*insurre 1/1960
de jaf. 5
22.09.1597*

- (Fascicolo 128 lc)
- Terminano le comparizioni avanti al Regio Fisco.

■ 26/03/1599

SINDACI D'OLONA
MILANO
COMPARIZIONE
CONTESTAZIONI
1952

- (fascicolo 128 lc)
- Comparendo i Sindaci d'Olonza, sigg. Gio Angelo FOSSATI e Giuseppe NARTIGNONI, controbattono le citazioni e le dichiarazioni del Magistrato e del regio Fisco, in riguardo al diritto delle acque, sottopenendo nuova supplica a Re FILIPPO per grazia di Dio re di Castiglia e di Navarra, ~~marcato~~ Duca di Milano a motivo delle seguenti loro ragioni :
A) - Che la cura del Fiume è affidata al SENATO Milanese e che le pene applicate furono devolute al regio Fisco, in virtù degli Statuti di Milano.
b) - Che il ricorso all'Imperatore Carlo V e successivo intervento al SENATO, dispongono per la nomina di un Senatore Milanese (alla carica di conservatore)
C) - Che la pretesa del Magistrato Straordinario indusse gli Utenti d'Olonza a rivolgere supplica alla maestà del Re. e che questi con sua risposta REALE del 15 febbraio 1596

dispose per una ~~ult~~teriore causa. Questa lettera era pure sottoiscripta dai suoi ministri : LOPEZ, LANG, VISCONTI, SALADINO, ESCUDERO, DEL PONTE, BRUGNOLA.

■ 27/03/1599

SINDACI D'OLONA
MAGISTRATO REALE
COMPARIZIONE
DECL. GIURISDIZ.
1951

- (Fascicolo 128 lc)
- Nella comparizione dei Sindaci d'Olona avvenuta il 27 marzo 1599 in relazione alla Delegazione fatta in data 25 marzo 1596 i Sindaci d'Olona declinano nuovamente l'accettazione della perdita della giurisdizione.

■ 06/04/1599

MAGISTRATO
UTENZA GENERALE
ORDINANZA
OTT. BOCHE
1955

- (Fascicolo 128 lc.)
- Viene emanata un'ordinanza per l'otturazione generale delle bocche.

(Attenti : Può essere per magra....ma anche per tasse.....)

■ 19/05/1599

MAGISTRATO
UTENZA
COMPARIZIONE
ORDINE
1956

- (Fascicolo 128 lc)
- Si fa obbligo all'utenza di comparire avanti ai Magistrati.

■ 19/05/1599

CONSERVATORE D'OLONA
LEGNANO
ORDINAZIONE
PRES. PRIVILEGI
1365

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Anno 1599 - 19 maggio - In un'ordinazione per la modellazione di una bocca in LEGNANO, venne inserito l'obbligo di presentazione dei Privilegi d'acque.

■ 19/07/1599

UTENZA GENERALE
MILANO
PROTESTE
REGIO FISCO
1954

- (Fascicolo 128 lc)
- ~~Vengono~~ prese in esame le proteste degli utenti a firma : Aramellus.

■ 16/09/1599

SENATO
MILANO
GIURISDIZIONE
RESPINTA SENATO
1963

- (Fascicolo 128 lc)
- Il Senato di Milano nonostante l'Ordine Perentorio ricevuto, respinge la proposta dei Magistrati e con lettera del Senatore Alessandro BESOZZI dichiara di non voler procedere per motivi GIURISDIZIONALI, non tenendo conto nemmeno delle lettere posteriori del RE, ritiene : NON poter derogare dalla lettera del 1563. E quindi si intraprende una Nuova Causa.

■ 28/09/1599

MAGISTRATO
MILANO

- (Fascicolo 128 lc)
- Vista la relazione perentoria del 28 settembre 1599, ed ancora vista la CONTUMACIA di alcuni utenti quali :
- Monastero della Certosa di Garegnano

ESAME MAGISTRATURA
PROVVIDENZE
1962

- Monastero Maggiore di Milano
si effettua una visione della relazione degli utenti datata
30 ottobre del 1599, in riferimento alla passata lettera
del Magistrato risalente al 23 febbraio 1595 diretta al
Gran Connestabile di Castiglia, Governatore dello stato di
Milano, don Fernandez de VELASCO,
si tiene un Consiglio SEGRETO alla presenza del Governatore
e del

Fiscale d. Gerolamo CALLIENTE,

dove in detto Consiglio ~~si~~ persiste nell'atteggiamento preso
dall'ordinazione del 25 febbraio del 1595.

Gli atti della riunione sono controfirmati dai ministri :
LONGONI e SALAZAR, volendo il Magistrato fare la Causa per
i diritti USURPATI in ~~base~~ Base alla lettera del 5 giugno 1563
diretta a Sua Maestà il RE (e non alla notificazione del
Nobile Gio Domeico LONATO) e per questo il Magistrato :
delega il TRIBUNALE per il processo.

■ 26/10/1599

DE VELASCO JUAN - CONNESTABILE
MILANO
TRANSAZIONE - CAUSA
DISPOSIZIONI
3319

- (Fascicolo 646 - Transazione 1610)
- Volendo il Magistrato Straordinario JUAN de VELASCO
Connestabile, con il visto dei reggenti Salazar e Longonus,
mettere fine alla causa in corso con gli Utenti d'Olona,
viste le notificazioni fatte dagli utenti all'Ing. Gio
Domernico LONATO. delegò il Tribunale per trovare un
accordo, su di una bozza proposta dai Sindaci d'Olona Gio
Batta PALAZZO, Conte Paolo SIMONETTA, Francesco PIGNANO e
Luigi LAMPUGNANO

■ 08/01/1600

CALLIENTE - FISCALE
MILANO
ISTANZA FISCO
PROCEDIMENTO
1964

- (Fascicolo 128 1c)
- Dopo l'intervento Senatoriale, la presa di posizione del
Fisco
e le decisioni in Consiglio Segreto, il Fiscale CALIENTE
indata 10 dicembre 1599 presenta contro l'eccezione del
Senato una replica, per il nuovo procedimento.
- In data 8 gennaio 1600 viene compilata una relazione
perentoria la cui copiosa documentazione è sottoscritta
dal senatore d. Giuseppe GRASSI per sottoporla in Senato.

(Nota : Passano all'incirca 8 o 9 anni con avvenimenti
politici e militari interessanti, eil Fisco.....od
il Re pressato dai bisogni, cerca per l'erario un apporto
di denaro per sostenere le ingenti spese del suo
Governo.....)

■ 13/01/1600

PRATA IPPOLITO
BIUMO INFERIORE
COMPARIZIONE
CONTESTAZIONE
492

- (Omacibni, 13)
- anno 1600 - il 13 gennaio - (stralciato da Omacini 1610)
fece la compazione il sig. Antonio PRATA, avanti al
Sindacatore e Giudice dott. IPPOLITO BIANCHI, che volle
fare le difese di donna Laura PRATA, vedova del fu
d. Gabriele ORRIGONE, denunciata per ~~abuso~~ abuso delle acque del
fiume, e per aver presentato un ~~stato~~ stato in data 20
dicembre del 1609 fatto dal Parroco, Console, Sindaco in
cui si dichiarava che la stessa non possedeva nessuna bocca

irrigua sul fiume, nessun prato nemmeno nelle vicinanze del mulino dei sigg. DRALLI, richiedendo espressamente di lasciare in pace l'interessata e mai più molestarla.11

■ 13/02/1600

CONSORZIO UTENTI
MILANO
CAUSA FISCO-UTENTI
MAGISTR. STRAORD
494

- (Omacini,, 14)
- Anno 1600 - Dopo lunghi anni di continui approci e ripicche tra utente, magistrato straordinario delle Entrate Ducali, Fisco, con la respinta dei notificati di tutti gli avvisi e minacce, il Magistrato Straordinario passò in data 13 febbraio ad emettere la conferma della validità giuridica, ed il diritto del Fisco sopra le decisioni di procedere all'otturazione delle bocche, nel caso della mancata osservanza delle norme.
Perciò per esecuzione della medesima ordinanza molte bocche furono otturate, ed altre aperte mediante il pagamento della sigurtà e ciò provocò il risveglio della Causa avanti al Consiglio Secreto, con la partecipazione dello stesso Magistrato Conservatore del Fiume, che trattarono il disimpegno della lite.
Si venne così all'accordo per l'elezione di quattro dei sei dei Nobili Sindaci d'Olona a rappresentare l'Utenza generale per le trattative, cercando una *ragionevole* composizione.

■ 01/01/1601

FERRARIO GIO TOMMASO
UTENZA D'OLONA
DIETE
COMMISSARIO
1

- (Ordini di Massima 549/19
- Dott. GIO TOMMASO FERRARIO - Commissario d'Olona, riferisce sulla SIGURTA' che gli utenti debbono prestare in riguardo all'uso delle acque, e per le mercedi da pagarsi delle diete, oltre all'uso alternativo delle utenze inferiori e supetriori.

(Nota : In riguardo all'alternanza, dell'irrigazione, veniva fissati a giornate o settimane alterne, cioè quando irrigavano gli utenti superiori, quelli inferiori dovevano tenere le bocche irrigue chiuse.)

■ 01/01/1601

FERRARIO GIO TOMMASO
UTENZA D'OLONA
PESCA
COMMISSARIO
2

- (Ordini di massima 549/1)
- FERRARIO GIO TOMMASO - Comunica agli utenti i provvedimenti che si debbono prendere per la PESCAZIONE, cercando prima di tutto di ammonire quanti portano danni al corso delle acque, prima di prendere decisioni di procedere ex officio (ossia *aprimo* di denunciarli).

(Nota : trattasi di un documento incompleto di una cartelletta che regola l'iter per le diete e per la riscossione delle sigurtà in riguardo alla sicurezza del Fiume).

■ 01/01/1601

CONSERVATORE D'OLONA
UTENTI INFERIORI
RICORSO
ABUSI UT.SUP.
1282

- (Cartella 1258)
- Lettera di diversi utenti inferiori, che invoca provvedimenti contro gli utenti superiori, del seguente tenore :
"Fra gli abusi che sono sul fiume Olona, e di tanto pregiudizio al Pubblico ed agli utenti inferiori, servitori unmilissima di Vs. Ecc, uno si è òla quantità di prati novi fatti senza ragione, l'altro alcune bocche di prati, alterate, e contro li ordini e le disposizioni del Fiume, a

segno tale che ili Molini massimi li inferiori non possono macinare li grani per il necessario vivere dei poveri operarij, con tanto loro danno, e li utenti inferiori de prati che ne hanno tutta la ragione e ne pagano il perticato gravoso di soldi NOVE per pertica per essere adacuatorij non possono adacquarli e li converrà strazzarli, quando non si dia la dovuta provvidenza; per il rimenente delli sigg. SINDICI si spera che la Vs. Signoria Ill.ma sarà infornato per rimettere le cose allo stato tale che gli utenti inferiori possano anche loro godere in parte del frutto delle spese che fanno come li superiori per la conservazione delle acque del fiume, perciò supplichiamo la Vs. Ill.ma voglia degnarsi quanto prima di rimediare a tanto male che ne patiscono li poveri operarij che vanno a macinare sopra il fiume suddeto e sperano & Contessa Laoyasia MONTI - tutrice.

Conte Annibale VISCONTI, anche come tutore dei nipoti
Abate GIO Batt.a PONTIANO MORONI -
S.M.Incoronata-NERVIANO d. Giuseppe CRIVELLI
- supplica come sopra
d. Antonio CRIVELLI della CROCE - idem
Giovanni FONTANA - idem
Prete Francesco MARTEGANI- pfroc.Mon.Maggiore di Milano
Antonio VIGANO' - agente Conte Ferd.GORANI
d. Francesco CRASSI-MARLIANI - supplica come sopra
Paolo BESOZZI - idem
Marchese Aloisio VISCONTI. - idem.

01/01/1601

UTENTI VARI
VARIE
VISITA FIUME
COMMISSARIO
3

(Fascicolo 549/1 lc)
- Vengono segnalati dopo la visita al Fiume abusi di vari utenti e cioè :
- VISCONTI ALOYSIA - responsabile dei minori VISCONTI
- MORONI Rev. GIOVANNI - Abate di S.Maria Incoronata di NERVIANO
- CRIVELLI GIUSEPPE
- CRIVELLI Della CROCE ANTONIO
- FONTANA GIOVANNI
- MONASTERO MAGGIORE di Milano - ovvero il suo procuratore Francesco MILLEFANTI.
- GORANI Conte FERDINANDO - suo agente Antonio Viganò
- BESOZZI don PAOLO
- VISCONTI Marchese FILIPPO.

(Nota : Gli abusi consistevano nella dispersione di acque a motivo della bocca irrigua irregolare o rotta, o aperta inorani al di fuori delle costituzioni - ovvero dei regolamenti.)

01/01/1602

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA
MODELL.BOCCHIE

(Cartella 1037)
- La "GRIDA" emanata in data.....
da.....
ripete l'obbligo del rispetto delle N.C. (mancante in archivio)

1117

01/01/1602

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-EDITTO
INTERR.BOCCHE
1177

- (Cartella 1035)
- Anno 1602 - - Editto per interrimento bocche
in seguito a magra del fiume.

02/01/1602

VISCONTI GALEAZZO- CONSERV.
UTENZA GENERALE
ORDINANZA
MODELL.BOCCHE
1178

- (Cartella 1035)
- Ordinanza del Conservatore conte Galeazzo VISCONTI, per
la modellazione delle bocche adeguandole alle N.C.

20/04/1602

VISCONTI GALEAZZO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
GRIDA GENERALE
OBBLIGO SICURT.
473

- (Omacini 5)
- 1602 - il 20 aprile - venne emanata dal Conservatore
Senatore don GALEAZZO VISCONTI una Grida Generale
sottscritta anche da ~~il~~ Giudice Commissario PIETRO SANCHEZ
de ERMILLOS, e dal cancelliere Provinciale nella quale al
:

Capitolo I^o - Era proibito a chiunque usasse l'oe acque
dell'Olonza per modo alcuno, se non aveva ragione, e data la
sigurtà alla forma degli Ordini negli atti e nelle mani
del Cancelliere, prescreivendo agli utenti, il termine di
giorni sei, dopo la pubblicazione, a dover prestare obbligo
all'ordine.

- Fu precettato il sig. POMPEO MARTIGNONE di Varese, utente
superiore al Ponte di Vedano, possessore di prati e del
Mulino delle Fontanelle a vedersi condannare nelle pene
delle N.C.

(Nuove Costituzioni) e della citata Grida, per non aver
prestata la sigurtà nel termine prefisso,.

- Ma essendo il MARTIGNONE comparso ad esporre in sua
difesa, e richiesta, a cosa per anche intora la purgazione
della ~~mora~~, per ordinazione del 20 luglio fu ammesso dal
Giudice Commissario, alla purgazione stessa, dichiarando
che prestata la sigurtà alla forma degli ordini, non si
dovesse molestare. ** della mora,*

20/04/1602

VISCONTI GALEAZZO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
ORDINE
PENALITA'
1357

- (Cartella 1258 - relaz. De Regibus)
- Anno 1602 - 20 aprile - Emissione dell'ordine del
Conservatore Conte Galeazzo VISCONTI, che determina le pene
in cui incorre chi promuove degli abusi od attua delle
irregolarità.

07/06/1602

SANCHEZ de HERMILLOS PIETRO
UTENZA GENERALE
GRIDA
NOTIZIA
776

- (Cartella 1276)
- Anno 1602 - 7 giugno - Notizia su emissione Grida da
parte del Commissario Pietro SANCHEZ de HERMILLOS.